



ETICA E ECONOMIA

(/)

Q CERCA...



ALL'INTERNO DEL
MENABÒ N. 217/2024
15 GIUGNO 2024

15 GIUGNO 2024

LA NUOVA VIA DELLA SETA E LA NARRAZIONE SULLA TRAPPOLA DEL DEBITO CHE LA CIRCONDA

(/)

Equilibri internazionali (<https://eticaeconomia.it/argomenti/equilibri-internazionali/>)

Pompeo Della Posta, dopo avere ricordato che la Nuova Via della Seta (NVS) trova origine in primo luogo nella necessità di collegare le aree occidentali della Cina con l'Europa attraverso l'Asia Centrale, illustra le ragioni per le quali ritiene infondata la narrazione della NVS secondo cui la Cina creerebbe trappole del debito per acquisire gli asset strutturali finanziati e mette in guardia dal bias che le tensioni geopolitiche fra Stati Uniti e Cina possono introdurre nella valutazione della NVS.

La Nuova Via della Seta (NVS), lanciata nel 2013, vede la partecipazione di 154 (<https://www.yidaiyilu.gov.cn/country>) dei 193 paesi nei primi 10 anni di vita investimenti complessivi per circa 1.000 miliardi di dollari.

Per comprendere le ragioni che hanno condotto alla sua creazione, dobbiamo considerare innanzitutto la politica del 'Go West', avviata dalle aree occidentali della Cina. Tale sviluppo è possibile solo collegando queste ultime alle regioni *landlocked* dell'Asia centrale, che separano i *landlocked* diventerebbero *land linked*.

Peraltro, il fabbisogno di infrastrutture per i Paesi meno sviluppati e in via di sviluppo è certificato dalle banche regionali (<https://www.bri-road-initiative-dialogue-with-economist-justin-yifu-lin/>) dei continenti asiatico, africano e latino-americano. La Banca asiatica di sviluppo stanziava miliardi di dollari per colmare il suo gap infrastrutturale, quella africana stima un fabbisogno infrastrutturale compreso tra 130 e 170 miliardi di dollari (67,6-107,5 miliardi di dollari all'anno) e la Banca interamericana di sviluppo stima un deficit infrastrutturale di 150 miliardi di dollari per

È evidente che nel lancio della NVS hanno giocato un ruolo anche ragioni geopolitiche, inclusa la necessità di garantire alla Cina l'accesso al petrolio che è importato per il 70%, il gas naturale per il 40%, i fagioli di soia per il 95%, l'olio da cucina per l'80%, e che si importano da una rete di paesi 'amici' rappresenta, naturalmente, una forma di assicurazione.

Anche altre ragioni di natura geopolitica hanno contribuito però al varo della NVS, quali il lancio da parte del presidente statunitense Obama (TPP) e di altre iniziative che fanno perno sull'Asia, ma che prevedevano soltanto la partecipazione di *'like-minded countries'* ('paesi di mente simile'). Non sorprende che la Cina abbia previsto delle vie d'uscita (la NVS e la *Regional Comprehensive Economic Partnership*, RCEP) dall'Asia nei dintorni di casa propria.

La "trappola del debito" e le altre narrazioni dominanti sulla BRI. La NVS è soggetta a diverse critiche, tra cui quelle di praticare un 'capitalismo quasi-predatorio' (https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=4369990); di creare delle 'trappole del debito' e mirare alla 'acquisizione' delle aree legate alla "narrazione della segretezza" (<https://www.ifw-kiel.de/publications/kiel-institute-highlights/how-china-lends-a-rare-look-at-how-governments/#:~:text=How%20China%20lends%20-%20a%20rare%20look%20into,agreements%20as%20a%20vehicle%20to%20export%20their%20own%20credit%20to%20other%20countries,which%20is%20not%20the%20case%20with%20the%20BRI>). Ulteriore accusa è l'accusa di "debito nascosto" e "fallimenti nascosti" (<https://www.econstor.eu/bitstream/10419/250079/1/1788891457.pdf>). Ulteriore accusa è che i propri crediti rispetto a quelli degli altri creditori cospicui, in caso di insolvenza dei Paesi mutuatari, saranno i debiti verso la Cina ad essere

Uno dei problemi del 'debito nascosto' (Bannon e Fukuyama, in *Foreign Affairs*, 2023) è che, non venendo dichiarato, durante le ristrutturazioni concederebbe ai Paesi debitori la remissione del debito, sostenendone i relativi costi, mentre questi ultimi continuerebbero a rimborsare

Quanto segue è dedicato alla verifica della fondatezza delle critiche sopra esposte.

Una premessa: esiste un pregiudizio negativo nei confronti della Cina? L'esistenza di una 'trappola del debito' ordita dalla Cina sembra essere un tema ricorrente in una intervista pubblicata sulla *British Broadcasting Corporation* (<http://www.chinaafricarealstory.com/2021/12/bbc-misrepresents-my-views-on-debt-trap.html>) a Deborah Brautigam, una studiosa di economia cinese. Nel pezzo andato in onda a conclusione dell'intervista, il giornalista ha riportato solo la descrizione iniziale, fatta dalla stessa

debito', omettendo la parte in cui la studiosa argomentava in senso contrario.

Alcuni autori (<https://www.brixsweden.org/debt-trap-2-0-and-the-end-of-fukuyama/>) associano inoltre l'origine del termine 'diplomazia d'2021.state.gov/u-s-africa-relations-a-new-framework-2/)' al Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti (https://dod.defense.gov/Portals/1/Summary.pdf?mod=article_inline).

Alla luce di quanto sopra, non dovrebbe quindi sorprendere che ci sia chi afferma (<https://www.taylorfrancis.com/chapters/edit/10.4324/governance-african-debt-nicolas-lippolis-harry-verhoeven>) che la narrazione relativa alla 'trappola del debito' cinese in Africa rifletta la i africa-debt-problem-china-214957615.html) e strategica sino-americana, piuttosto che la realtà.

La Cina sta intrappolando i Paesi aderenti alla NVS nel proprio debito? Brautigam (<https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/23792> (<https://www.tandfonline.com/doi/abs/10.1080/01436597.2020.1807318>) contestano quello che la prima definisce il 'credo comune' o 'r cinese.

Le ragioni sono riportate di seguito:

1. Il 'debito cinese' è in realtà nei confronti di più entità (<https://thedi diplomat.com/2020/04/chinese-debt-relief-fact-and-fiction/>).
2. Le stesse istituzioni cinesi, resesi conto (<https://bristoluniversitypressdigital.com/view/journals/gpe/1/2/article-p198.xml>) che alcuni d (<https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/01436597.2022.2110058>) non erano stati ponderati accuratamente, a partire dal 2017 ne (<https://journals.sagepub.com/doi/10.1177/09749101231167448>).
3. Autori diversi (<https://www.chathamhouse.org/sites/default/files/2020-08-25-debunking-myth-debt-trap-diplomacy-jones-hameiri.pdf>) possibilità (<https://www.yahoo.com/tech/truth-africa-debt-problem-china-214957615.html>) per i paesi contraenti di affermare la propria ' (<http://www.chinaafricarealstory.com/2021/07/the-road-to-who-knows-where-what-one.html>), come nel caso dell'Uganda (<https://www.a china-eximbank>) e del Cameroon (<https://thedi diplomat.com/2021/05/a-new-database-reveals-chinas-secret-loans-think-again/>).
4. La Cina non è l'unico creditore dei Paesi beneficiari. Il debito dei Paesi africani nei confronti della Cina è solo il 17% del loro debito t relief-fact-and-fiction/) (quelli di Sri Lanka (<https://www.brixsweden.org/check-the-facts-of-sri-lankas-debt-crisis-no-chinese-debt-trap/>), (<https://www.brixsweden.org/pakistan-debt-crisis-china-and-belt-and-road-are-the-solution-not-the-cause/>) rispettivamente 10%, 15% e (<https://www.brookings.edu/articles/understanding-chinas-belt-and-road-infrastructure-projects-in-africa/>)hanno avuto difficoltà di indeb
5. Il debito cinese mira alla realizzazione di progetti infrastrutturali produttivi ed è a lungo termine (<https://www.brixsweden.org/check-t trap/>), a differenza del debito preesistente, che è a breve termine (<https://www.brixsweden.org/pakistan-debt-crisis-china-and-belt-and->
6. Il debito aggiuntivo verso la Cina ha avuto un effetto molto limitato sul rapporto complessivo debito estero/PIL dei Paesi riceventi. Ne pubblico/PIL era già superiore alla soglia (<https://www.taylorfrancis.com/chapters/edit/10.4324/9781003422198-11/politics-default-chin: harry-verhoeven>) del 60%.
7. Molte risorse naturali in Africa vengono sfruttate pagando in cambio royalties irrisorie e palesemente ingiuste (come nel caso del ran trap-2-0-and-the-end-of-fukuyama/) in Zambia, sfruttati da aziende britanniche). Lo stesso vale per il cobalto in Congo.

I fatti non confermano l'acquisizione degli asset infrastrutturali a fronte dell'incapacità di rimborsare i debiti. La letteratura esistente (<https://www.brixsweden.org/check-t fact-and-fiction/>)mostra anche l'infondatezza dell'accusa mossa alla Cina (<https://www.yahoo.com/tech/truth-africa-debt-problem-china di asset strategici> (<https://www.tandfonline.com/doi/abs/10.1080/01436597.2020.1807318>) al pagamento del debito (*debt-to-equity swa* messo in vendita dallo Sri Lanka, infatti, ha permesso a quest'ultimo Paese di ripagare il debito con i debitori preesistenti (<http://www.c sri-lanka-factual.html>), non di saldare il debito con Eximbank.

Nel caso del porto del Pireo in Grecia, poi, si trascura il fatto che l'indicazione alla Grecia di privatizzare il porto sia arrivata dalla Troike condizione per concedere gli aiuti finanziari al Paese durante la crisi dell'area dell'euro del 2011-2012.

Interessante è anche il caso del Montenegro. Una trasmissione televisiva di France 2, poi rilanciata da un media all'altro nel tempo, de Eximbank cinese un contratto contenente una clausola "mai vista prima". In realtà si tratta di una clausola standard nei contratti fra un' "il mutuatario rinuncia irrevocabilmente a qualsiasi immunità risultante da *ragioni di sovranità* o altro (...)". Quel "*per ragioni di sovranità sovereignty*", in francese è stato tradotto letteralmente "*sur son territoire souverain* ([https://www.bu.edu/gdp/files/2023/04/GCI_PB_018_Chinas_OLDF_FIN.pdf](https://www.econstor.eu/bitstream/10419/248248/1 intendendo con ciò che in caso di mancata restituzione del debito il Montenegro avrebbe dovuto cedere parte del proprio territorio alla contribuito però (forse non in maniera del tutto innocente) a diffondere l'idea di una '<i>asset seizure</i>' cinese. Le altre accuse di acquisizio infondate. (<a href=))

Esiste una evidenza della supposta 'segretezza' e dell'evidenza di 'debito nascosto'? Poiché molti dei contratti sono di natura privata, è (<https://thedi diplomat.com/2021/05/a-new-database-reveals-chinas-secret-loans-think-again/>). Del resto, accuse simili sono state mosse investimenti intrapresi nell'ambito del 'Piano di investimenti infrastrutturali dell'UE' di Juncker del 2014 (<https://keithvengroup.com/wor>

Per quanto riguarda l'accusa di voler celare l'effettiva entità del debito, va riconosciuto che nel 2013 lo Sri Lanka (non la Cina!) ha trasl aveva nei confronti della Eximbank cinese. Tuttavia, i dati erano disponibili su fonti pubbliche ed è stata facilmente ricalcolata l'entità el a circa il 20% invece che 10-15%. Il debito complessivo, del resto, era stato comunque riportato correttamente (<http://www.chinaafricar factual.html>) nell'*International Debt Statistics 2020* della Banca Mondiale.

Ristrutturazioni inique? La moratoria sul debito del governo cinese. Secondo quest'ultima accusa, le istituzioni cinesi avrebbero operat applicare la condizione di parità dei creditori di fronte a un debitore insolvente prevista dal 'Club di Parigi', né ne avrebbero seguito le ii debitori (Bennon e Fukuyama, in *Foreign Affairs* 2023).

Subito dopo lo scoppio della pandemia COVID-19, però, il FMI e la Banca Mondiale hanno lanciato , la Iniziativa per la Sospensione de del pianeta, accolta dalle 20 maggiori economie mondiali (G20). La Cina, che già aveva cominciato a condurre ristrutturazioni bilaterali del totale delle sospensioni del servizio del debito (pur detenendo credito per una quota nettamente inferiore), prima di decidere di non (<https://static1.squarespace.com/static/5652847de4b033f56d2bdc29/t/663a3c13600e9747681d6d5f/1715094986249/Brautigam%26H>

Un punto, infine, merita di essere sottolineato. L'accusa rivolta alla Cina di cercare la preferenzialità dei propri crediti, anche nascondi infrastrutturali' e di creazione di 'trappole del debito' discusse in precedenza: se l'obiettivo è riavere prima degli altri creditori i soldi inve ad acquisire gli asset infrastrutturali finanziati (o ad ordire 'trappole del debito'); se invece l'obiettivo è quest'ultimo non si vede perché : debito.

Questo affastellarsi di accuse infondate, però, forse dice qualcosa sul *bias* di fondo che caratterizza i giudizi sulla NVS, le cui radici no che oppongono la Cina agli Stati Uniti, confermando così quanto già altri autori affermavano.

Osservazioni conclusive. La Nuova Via della Seta (NVS) trova la sua prima motivazione nella necessità di favorire lo sviluppo delle reg con l'Asia centrale e il Sud-est asiatico. Inoltre, il fabbisogno di infrastrutture di questi ultimi Paesi è ben documentato dalle rispettive b

La NVS è accusata, tuttavia, di rappresentare una 'trappola del debito' ordita dai cinesi, accompagnata da aspetti correlati come 'prest 'debito nascosto', 'default nascosto' e preferenzialità dei crediti..

Una parte della letteratura accademica è comunque in forte disaccordo con questa rappresentazione: sono i cinesi stessi ad avere rim verso istituzioni cinesi è solo una parte relativamente piccola (ed a lungo termine) del debito complessivo (a breve termine) dei paesi c sono la norma nei contratti internazionali di diritto privato e i Paesi aderenti alla NVS possono esercitare la loro '*country ownership*'; no infrastrutturali'; infine, le rivendicazioni di trattamento preferenziale dei loro crediti e di 'acquisizione di asset infrastrutturali' (e, a maggi conflitto tra loro! Questo, a mio modo di vedere, conferma l'esistenza di un *bias* con il quale si valuta l'iniziativa cinese, dettato dalle ter Cina. Tutto ciò non significa, naturalmente, che la NVS sia esente da errori o problemi, ma questi ultimi vanno evidenziati da fatti puntu interpretative.

SCHEDE E STORICO AUTORI

POMPEO DELLA POSTA ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/POMPEO-DELLA-POSTA/](https://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/POMPEO-DELLA-POSTA/))

CONTINUA LA LETTURA

IL PROBLEMA DELLA CASA, OLTRE IL MERCATO DELLA CASA

 ELISABETTA MAGNANI ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/ELISABETTA-MAGNANI/](https://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/ELISABETTA-MAGNANI/)),
MAURIZIO FRANZINI ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/MAURIZIO-FRANZINI/](https://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/MAURIZIO-FRANZINI/))
DISUGUAGLIANZE E POVERTÀ ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/DISUGUAGLIANZE-POVERTA/](https://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/DISUGUAGLIANZE-POVERTA/))

IL MERITO E LA MOBILITÀ SOCIALE SCOMPARSA

 FRANCESCO FARINA ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/FRANCESCO-FARINA/](https://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/FRANCESCO-FARINA/))
DISUGUAGLIANZE E POVERTÀ ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/DISUGUAGLIANZE-POVERTA/](https://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/DISUGUAGLIANZE-POVERTA/))

PROFITTI BANCARI E POLITICA MONETARIA RESTRITTIVA

 RICCARDO ZOLEA ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/RICCARDO-ZOLEA/](https://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/RICCARDO-ZOLEA/))
POLITICHE ECONOMICHE ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/POLITICHE-ECONOMICHE/](https://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/POLITICHE-ECONOMICHE/))

LE COMPETENZE SONO IMPORTANTI, MA UNA SCUOLA CHE SVELI E FORMI LE ATTITUDINI ANCORA DI PIÙ

 PAOLO CARNAZZA ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/PAOLO-CARNAZZA/](https://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/PAOLO-CARNAZZA/))
FOCUS ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/FOCUS/](https://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/FOCUS/))

NORMARE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA: UNA RIFLESSIONE SUL METODO UE

 ELEONORA CICIRIELLO ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/ELEONORA-CICIRIELLO/](https://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/ELEONORA-CICIRIELLO/))
FOCUS ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/FOCUS/](https://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/FOCUS/))

I GIOVANISSIMI IN ITALIA TRA PREOCCUPAZIONI E ASPETTATIVE PER IL FUTURO

 ANNALISA CICERCHIA ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/ANNALISA-CICERCHIA/](https://eticaeconomia.it/autore/annalisa-cicerchia/)),

MARTINA CAROLEO ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/AUTORE/MARTINA-CAROLEO/](https://eticaeconomia.it/autore/martina-caroleo/))

FOCUS ([HTTPS://ETICAECONOMIA.IT/ARGOMENTI/FOCUS/](https://eticaeconomia.it/argomenti/focus/))

MENABÒ

ULTIME EDIZIONI

**MENABÒ N.
212/2024**

27 Marzo 2024

LEGGI

**MENABÒ N.
218/2014**

30 Giugno 2024

LEGGI

**MENABÒ N.
216/2024**

1 Giugno 2024

LEGGI

**MENABÒ
215/201**

13 Maggio 2014

LEGGI

AGGIORNAMENTI

SEGUICI SUI SOCIAL

 Seguici su Instagram (<https://www.instagram.com/17841451297355104/>)

DA SEGUIRE

EVENTI ED APPUNTAMENTI

Nessun evento in programma

MENABÒ DI

ETICA ED ECONOMIA

ETICA ED ECONOMIA È UN'ASSOCIAZIONE CULTURALE DI VOLONTARIATO LAICO COSTITUITA NEL 1990 E REGISTRATA ALLA REGIONE LAZIO.

FONDATA DA LUCIANO BARCA.



(<http://creativecommons.org/noopener/noreferrer/licenses/by-nc-sa/4.0/>)

 (https://agenziaipavlov.it/?mtm_campaign=Linksiti&mtm_kwd=logo&mtm_source=eticaeconomia)

MENÙ VELOCE

NAVIGA NEL SITO

HOME

TUTTI I MENABÒ

CHI SIAMO

CONTATTI

COOKIE POLICY

DICHIARAZIONE SULLA PRIVACY

TERMINI E CONDIZIONI

NELLA TUA CASELLA MAIL

RICEVI LA NEWSLETTER

Indirizzo mail
Nome
Cognome

Utilizzando questo modulo richiedi l'invio periodico e continuativo della newsletter e acconsenti che i tuoi dati vengano trattati per le finalità collegate a tale servizio secondo la nostra informativa. (https://eticaeconomia.voxmail.it/THM-widget/user/privacy?getcontent_intreq=3331230&SESS0a268bfb04bc5a170a05754d69b93ce2=vpq4mfl0kbpivubqqcauq1qn1)

Presto il mio consenso. (https://eticaeconomia.voxmail.it/THM-widget/user/privacy?getcontent_intreq=3331230&SESS0a268bfb04bc5a170a05754d69b93ce2=vpq4mfl0kbpivubqqcauq1qn1)

ISCRIVITI